

Un milione contro l'erosione. Pronto il progetto preliminare per Rimigliano



Nella calza della Befana la giunta provinciale ha inserito l'approvazione del progetto preliminare del ripascimento del tratto di spiaggia compreso tra Rimigliano e Torre Nuova.

Un milione e 200mila euro le risorse necessarie che arriveranno dalla Regione.

Nella progettazione preliminare particolare attenzione è stata posta al recupero del sistema dunale, che è stato danneggiato dall'azione erosiva di vento e mareggiate. Per combattere questo fenomeno saranno installate palizzate o viminate di legname e piantagione di specie psammofile scelte in base a studi ambientali già attivate in altre realtà di mare.

Inoltre saranno sistemate delle barriere frangivento, mentre per la difesa dell'arenile si sta pensando di innalzare la quota della spiaggia rispetto al livello del mare attraverso il versamento di sedimenti che dovranno avere la stessa granulometria e le medesime caratteristiche dell'attuale arenile.

Saranno, inoltre, realizzati percorsi naturalistici all'interno del Parco per salvaguardare la flora esistente.

La Provincia intende mantenere attivo un sistema di

monitoraggio continuo della linea di riva per «quantificare, nel tempo, gli eventuali effetti dell'ampliamento del porto di San Vincenzo» come si legge nella relazione d'avvio del progetto preliminare.

Ad occuparsi anche in seguito del progetto di ripascimento di Rimigliano sarà il gruppo di lavoro composto da società Nemo S.r.l ed Iris S.a.s, affiancate dagli esperti Michele Forestale Giunti e Viviana Chierici che ad oggi ha curato la parte preliminare.

L'intenzione della Provincia è quello di stringere i tempi in modo da arrivare alla realizzazione delle opere nel giro di alcuni mesi, recuperando parte di quel ritardo che grava sulla spiaggia dal 2003, anno in cui la Regione stanziò i soldi necessari per intervenire sugli arenili della costa livornese.

Il Tirreno 7.1.2011